

Critica la Pro, "espulsa" dalle casette

La denuncia di Carmen Grazioso: «Mi hanno detto che dovevo scusarmi. Di che? Ho già pagato, ma me ne vado a Gaiarine»

► SACILE

Espulsa dal business di Natale a Sacile, sverna a Gaiarine. È scattato il cartellino rosso per l'ambulante Carmen Grazioso: niente casetta di Natale 2012, che era già fatturata dalla Pro Sacile. La commerciante di mandorlato fa le valigie dall'Ortazza e se ne va nel mercatino nel Veneto.

«Vessazioni contro la ditta "Super Jolly" che aveva prenotato una casetta - la Grazioso ha scritto alla presidente Franca Busetto Pro Sacile -. Mio marito Mariano mi ha riferito che non volete impegnare la casetta perché ho fatto critiche pubbliche sull'organizzazione, a voi sgradite. Ma erano state presentate anche nella riunione il 30 ottobre».

Un contropelo di troppo. «Mi hanno detto che dovevo presentare le scuse pubbliche alla Pro - si confessa Grazioso -, oppure dire addio alla casetta. Ma di che cosa avrei dovuto scusarmi?». Carmen Grazioso aveva tolto il silenziatore e sfogato il malumore sulla "location" delle casette. «Cinquanta operatori nei gazebo di serie A venderanno cioccolata a gogò e noi saremo a bocca asciutta di clienti - la commerciante produce dolcezze tutto l'anno -. Vogliamo le casette anche in viale Zancanaro, perché paghiamo». Anche sui conti non c'è



L'installazione delle casette a Palazzo Ragazzoni

pace. «Ci troviamo a pagare un affitto delle casette che varia da 1.200 euro a oltre 2 mila euro - non nasconde lo sforzo Grazioso -. Siamo arrabbiati: il sorteggio delle casette è stato fatto a porte chiuse».

È amareggiata, la commerciante di dolci. «Vivo a Sacile e avrei portato volentieri i miei prodotti natalizi nella ca-

setta - ha precisato -. Ma l'assegnazione mi è stata data in fondo alla corte del palazzo cinquecentesco. Pensate che tristezza vedere le casette di addobbi chiuse all'ingresso, che chiuderanno lo sportello prima degli altri prodotti». E la puzza salta al naso. «Vendo mandorlato e mi hanno collocata vicino alla casetta del pesce fritto - è il det-

taglio nella lettera aperta di protesta -. Ci dicono no alla piazza del Popolo, no a viale Zancanaro per non intralciare il business altrui: siamo esche per i visitatori». L'ipotesi di un'altra sistemazione per la casetta di mandorlato è saltata, dopo la mitragliata di critiche di Grazioso. «Vi informo - ha sbattuto la porta della casetta di Natale la

► IL PRECEDENTE

Una polemica che si trascina da un anno

Un anno fa le polemiche facevano più luce delle luminarie di Natale, in piazza del Popolo: erano sul vuoto lasciato da 50 casette. Quelle natalizie che, dopo 13 anni di servizio dall'Avvento alla Befana, erano state affittate fuori piazza dal liquidatore dell'ex Consorzio commercianti De Conto, a Gaiarine. Nel giro di dodici mesi le casette di Natale sono tornate con il marchio d'acquisto doppio Pro Sacile-Comune. Tra polemiche e colpi di scena fanno fermentare il vin brulé. Ghirlande e veleni piovono sui 40 moduli che hanno riempito la corte di palazzo Ragazzoni e l'Ortazza: taglio del nastro il 23 novembre e "Aspettando Natale 2012" fa il tutto esaurito di tira e molla. «Vogliamo le casette altrove - ha presentato la desiderata anche la

prudente Ascom - in piazza del Popolo». La Pro Sacile, intanto, fa lo slalom tra alleanze ondivaghe (con i commercianti), lavoro non-stop per organizzare l'evento (volontari con operai del Comune) e paga i conti. «Siamo pieni di debiti - ha detto nell'assemblea con i commercianti la presidente Franca Busetto -. Abbiamo acquistato le casette di Natale per il bene della città». Circa 45 mila euro il conto spese e 13 anni fa il costo vivo per il Consorzio commercianti era stato intorno a 350 mila euro. Titoli di coda il 31 dicembre sull'avventura del Consorzio, nato nel 1997 con 60 soci. La svendita delle 46 casette è andata in porto con il liquidatore De Conto e un assegno di 40 mila euro, più Iva da aggiungere (25 mila del Comune). (c.b.)

titolare di "Super Jolly" - che propongono prodotti di eccellenza e non ho bisogno della Pro Sacile, essendo stata invitata con orgoglio in altri sedi dove non si intralcia il lavoro onesto: la democrazia vive sulla critica e non sulle bugie».

Il derby delle casette si annuncia sulla frontiera veneto-friulana. «Casette di Natale

aperte fino alle 2 - ha confermato Nico Tadiotto patron dell'edizione 2012 in piazza municipio -. Ci saranno 36 casette prenotate dai commercianti di Sacile, Pordenone e Veneto. Una navetta domenicale farà la spola: dalle altre piazze a Gaiarine».

Chiara Benotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Molinaro a Sacile: «Più soldi per la famiglia»

L'assessore snocciola le cifre. Ma un padre e una madre con 4 figli: «Stato e Regione facciano di più»



Michele Perissinotto con la moglie e i quattro figli

► SACILE

«Sostegno alle famiglie: 78 milioni di euro nel piano 2012-2014 della Regione». L'assessore regionale Roberto Molinaro ha alzato le quote del progetto famiglia a Sacile, nella sala degli stucchi di palazzo Ragazzoni, con lo stato maggiore dell'Udc.

«Nella fasce delle nuove povertà ci sono 558 mila famiglie friulane - è stato lo zoom di Molinaro affiancato dalla segretaria di sezione Udc Maurizia Salton e Marina Pizzol -. Il nostro impegno si rinnova per le politiche di sostegno a giovani, istruzione, famiglia».

Famiglie con la cinghia tirata: salari prosciugati dalla crisi e meno prole. Il fenomeno delle culle vuote è inquadrato dal report dell'assessore: «Nati pari all'1,2% rispetto al turn-over che dovrebbe essere del 2,2%». Demografia in debito d'ossigeno: i casi degli maxi-famiglie sono rari.

A Sacile, ha appeso il quarto fiocco azzurro Michele Perissinotto con la moglie Bennie Mae. È Bennie Leon l'ultimo nato della tribù, dopo Bennie Michael (6 anni) Bennie Pauline (5 anni) e Bennie Anthony (18 mesi). Un caso isolato, che mette in atto «il principio del valore dei figli».

La vita quotidiana ha altri

ritmi, altri costi e spazi. «Ora basta, la fabbrica chiude». La battuta allegra della super-mamma Bennie Mae fa il punto su gioie e sacrifici della famiglia di taglia "over-size" e lo dice chiaro. «Ho scelto di essere una mamma casalinga - non ha rimpianti - perché i bambini sono la priorità».

Grande amore di coppia e grande cuore di mamma: 4 bimbi in 6 anni e 10 anni fa è scattato il colpo di fulmine tra Michele e Bennie Mae. «Impegno a 24 ore - calibra la giornata a Sacile -. Gli spazi di coppia sono ridotti all'aperitivo e spesa settimanale, poi "scappiamo" per due pranzi all'anno. Siamo felici di que-

sta famiglia rumorosa e simpatica: una scelta di vita. Alle giovani coppie diciamo che è importante essere molto innamorati e non avere paura dei sacrifici. La vita cambia e guai a separarsi: è un tiro a tradimento per i baby che si sono messi al mondo».

Le priorità: una casa più grande («Presenteremo domanda per le case Ater a Sacile»). Poi, l'assegno di maternità che ha i tempi tartaruga. «Domanda inoltrata cinque giorni dopo la nascita di Leon - fanno i conti - e l'assegno Inps di 1.500 euro ancora non arriva». Ma anche la Regione dovrebbe dare una mano in più. Un neonato costa di media 600 euro al mese. «Siamo ottimisti sul futuro - Michele e Bennie Mae non hanno dubbi -. Vorremmo qualche aiuto aggiunto, caso mai».

(c.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglio, la convocazione solo attraverso la mail

► SACILE

Il consiglio comunale nell'ultima seduta ha, tra l'altro, modificato con voto unanime il regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti. Si tratta di modifiche regolamentari finalizzate alla semplificazione ed allo snellimento procedurale. In particolare è stata considerata l'opportunità di ridurre i tempi di convocazione delle riunioni e di ricorrere ai nuovi sistemi di comunicazione offerti dalle nuove tecnologie informatiche. Al riguardo in sede di dibattito l'onorevole Isidoro Gottardo (Pdl) ha pre-

sentato un emendamento che prevede l'utilizzo della posta elettronica salvo esplicita richiesta del consigliere di ricevere per iscritto la convocazione. L'emendamento è stato accolto con votazione unanime dei 21 consiglieri presenti. Quanto alle convocazioni delle commissioni consiliari permanenti è stato ridotto da cinque a tre giorni di periodo antecedente la riunione. A firmare la convocazione saranno, inoltre, i presidenti delle commissioni o i segretari delle stesse d'ordine dei presidenti. Gli uffici comunali provvederanno inoltre ad informare i capigruppo consiliari. (m.mo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova carta dei servizi per il nido "Nicholas Green"

► SACILE

Una carta dei servizi per l'asilo nido comunale "Arcobaleno-Nicholas Green". Sarà presentata in occasione della riunione che il comitato di gestione terrà il 15 novembre.

La riunione, convocata dall'assessore all'istruzione Carlo Spagnol, si svolgerà alle 20.30 nella sede municipale di piazza del Popolo. Per il Comitato di gestione dell'asilo nido comunale, che ha sede a San Michele in via Chiaradia, si tratta della riunione di insediamento dopo essere stato di recente rinnovato. All'ordine del giorno figura, tra l'altro, la nomina del nuovo

presidente. I componenti sono i consiglieri comunali Cesare Salvador (Lega), Gerlando Sorce (Fli), Daniela Pillon (Pd), i rappresentanti dei genitori Elena Di Mizio, Alessia Lenardi, Antonella Costalunga, i rappresentanti del personale Ilaria Tonello, Elisa Polesello, Cinzia Rabito, la coordinatrice del servizio.

Il Comitato sarà inoltre chiamato ad approvare le domande pervenute dopo lo scorso 31 maggio per l'inserimento di nuovi bambini ed il calendario delle festività per l'anno educativo 2012-2013. La struttura è gestita dalla coop Duemilauno di Muggia. (m.mo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è "Oliver Twist", oggi torna in città il cinema muto

► SACILE

La stagione cinematografica in riva al Livenza propone per oggi il ritorno del cinema muto. Alle 16 allo Zancanaro proiezione del film muto "Oliver Twist" diretto da Frank Lloyd, tratto nel 1922 dall'omonimo romanzo di Charles Dickens, accompagnato con musica dal vivo. «Un evento importante - sottolinea l'assessore alla cultura Carlo Spagnol - che viene replicato dal cartellone della 31ª edizione delle Giornate del cinema muto di Pordenone. In questi anni abbiamo infatti mantenuto il legame con il Fe-

stival pordenonese che per molte edizioni si è svolto proprio a Sacile e che ha visto la nostra città accogliere e prodigarsi per questa straordinaria iniziativa. Sarà un appuntamento di rilievo - continua l'assessore - che verrà offerto, assieme al Rotary club centenario di Sacile, a ingresso libero e che sono sicuro saprà incontrare le aspettative dei nostri cittadini. Va sottolineato, inoltre, che l'iniziativa è patrocinata dall'Unicef in vista della prossima Giornata mondiale dei diritti dei bambini che sarà celebrata il 20 novembre».

(m.mo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA